

Deliberazione della Giunta Regionale 8 ottobre 2021, n. 4-3888

**Piano Scuola Sicura a.s. 2021-2022. Prosecuzione fino al 31 dicembre 2021 del Programma regionale Scuola Sicura di cui alla D.G.R. n. 3-2738 del 30 dicembre 2020 e s.m.i..**

A relazione dell'Assessore Icardi:

Viste:

- la dichiarazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità del 30 gennaio 2020, con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- la dichiarazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità del 11 marzo 2020, con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia», in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;
- la Legge 16 settembre 2021, n. 126 - Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-legge 23 luglio 2021, n. 105 stato di emergenza è stato successivamente prorogato fino al 31 dicembre 2021;
- le Circolari del Ministero della Salute, relative all'uso dei test antigenici rapidi per la diagnosi di infezione da SARS-CoV-2, prot. n. 0031400 del 29 settembre 2020 (*Uso dei test antigenici rapidi per la diagnosi di infezione da SARS-CoV-2, con particolare riguardo al contesto scolastico*) e prot. n. 35324 del 30 ottobre 2020 (*Trasmissione documento "Test di laboratorio per Sars-Cov-2 e loro uso in sanità pubblica"*);
- il Rapporto ISS COVID-19 n. 11/2020 Rev. 2 del 29.5.2020 "Raccomandazioni ad interim per il corretto prelievo, conservazione e analisi sul tampone rino/orofaringeo per la diagnosi di COVID-19";
- la pubblicazione, approvata dal Ministero della Salute e dalla Conferenza delle Regioni, del 12 ottobre 2020 ad oggetto "*Prevenzione e risposta a Covid 19: evoluzione della strategia e pianificazione nella fase di transizione per il periodo autunno invernale*", frutto del lavoro di esperti dell'INAIL e delle altre istituzioni rappresentate nel Comitato tecnico scientifico (Cts) istituito presso la Protezione civile (pubblicazione trasmessa con nota ministeriale acquisita al protocollo regionale al n. 32397 in data 12 ottobre 2020) che fornisce elementi generali per rafforzare la *preparedness* (intesa come prontezza e preparazione) per fronteggiare in modo ottimale le infezioni da SARS-CoV-2 nella stagione autunno-inverno 2020-2021 alla luce di tutti i possibili scenari epidemici che dovessero delinearsi. Essendo il Piemonte stato ricondotto ad un quadro di criticità "moderata", tra le misure di intervento delineate nell'ambito di tale documento, devono essere attivate azioni volte alla "ricerca e conferma diagnostica di tutti i casi sospetti" ed al rafforzamento della ricerca attiva di SARS-CoV-2 con screening su specifiche categorie target di popolazione;
- la Nota tecnica "Test di laboratorio per SARS-CoV-2 e loro uso in sanità pubblica", documento aggiornato al 16 ottobre 2020 (pubblicazione trasmessa con nota ministeriale alla Conferenza delle Regioni con nota prot. 0015708 del 17 ottobre 2020);
- le circolari ministeriali prot. n. 0031400 del 29 settembre 2020 e prot. n. 0032850-12/10/2020 e n. 35324 del 30/10/2020, e alla Nota tecnica "Test di laboratorio per SARS-CoV-2 e loro uso in sanità pubblica", che un contributo importante per la gestione dell'epidemia possa avvenire attraverso l'utilizzo delle nuove tecniche basate sul dosaggio dell'antigene di SARS-COV-2 su tampone naso-faringeo.

Richiamati i seguenti provvedimenti adottati dalla Giunta regionale:

- D.G.R. n. 1-1408 del 23 maggio 2020 "*Sars-cov-2. Approvazione procedura di gestione dei test sierologici. Ampliamento piano di screening regionale a fini di valutazione epidemiologica, tramite l'effettuazione di test sierologici immunometrici e immunocromatografici, ad*

*integrazione della D.G.R. n. 1-1253 del 21.04.2020*”, che consentiva ai cittadini di rivolgersi a laboratori privati per effettuare il test sierologico a pagamento e poneva precisi obblighi a carico dell’erogatore della prestazione anche in termini di debito informativo con riguardo all’implementazione dei dati all’interno della piattaforma Web Covid (punto 2 dell’allegato A) alla D.G.R. 1-1408/2020);

- D.G.R. n. 5-2124 del 20 ottobre 2020 *“Disposizioni in merito all’effettuazione del test molecolare per la ricerca del virus SARS-COV2 su tampone oro-rino-faringeo, del test rapido per la ricerca dell’antigene del virus SARSCOV-2 su tampone naso-faringeo e dei test sierologici”*, che ha provveduto, tra l’altro, ad autorizzare, alla luce delle indicazioni ministeriali (circolare ministeriale prot. n. 0031400 del 29 settembre 2020 e Nota tecnica “Test di laboratorio per SARS-CoV-2 e loro uso in sanità pubblica”), l’utilizzo delle nuove tecniche basate sul dosaggio dell’antigene di SARS-COV-2, su tampone naso-faringeo nonché a definire le apposite codifiche per la registrazione sulla piattaforma Covid-19 delle prestazioni di indagine diagnostica rapida connesse alla ricerca dell’antigene del virus SARS-COV-2 su tampone naso-faringeo;
- D.G.R. n. 3-2190 del 3 novembre 2020 *“Attivazione di programmi di screening regionali mediante test rapidi per la ricerca dell’antigene SARS-CoV-2 su tampone naso-faringeo”* che, al fine di contenere l’epidemia da COVID-19, a modifica ed integrazione delle citate D.D.G.R. n. 1-1408 del 23 maggio 2020 e n. 5-2124 del 20 ottobre 2020, con cui la Giunta regionale ha, fra l’altro, demandato alle AA.SS.LL. territorialmente competenti la definizione di programmi di screening volontari mediante l’utilizzo del test rapido per la ricerca dell’antigene SARS-COV-2 su tampone rino-faringeo con oneri interamente a carico del SSR, da realizzare direttamente o in collaborazione con altre strutture.

Preso, altresì, atto:

- del parere rilasciato, in data 20 ottobre 2020, dal Gruppo di lavoro per il miglioramento dell’organizzazione dell’assistenza sanitaria sul territorio Piemontese istituito con DD. n. 1-1252 del 20 aprile 2020 *“Raccomandazione Gruppo di lavoro su richiesta tamponi da parte di MMG e PLS sulla piattaforma Covid-Regione Piemonte”* nel quale si raccomanda, tra l’altro, di consentire l’attivazione diretta, da parte di MMG e PLS, sia dei tamponi molecolari che di quelli rapidi basati sulla ricerca dell’antigene;
- del parere espresso, in data 1 novembre 2020, dal Direttore Scientifico del DIRMEI dell’ASL Città di Torino recante *“Parere su utilizzazione di test antigenici a rapida rilevazione”*, con il quale vengono fornite indicazioni in merito alla corretta interpretazione dei risultati dei test antigenici.

Rilevato, altresì, che:

- la Giunta regionale, con deliberazione n. 3-2738 del 30 dicembre 2020 demandava alle AA.SS.LL. territorialmente competenti, in attuazione della D.G.R. n. 3-2190 del 3 novembre 2020 e s.m.i., l’avvio del progetto sperimentale di screening su base volontaria, con durata dal 4 gennaio al 31 marzo 2021, mediante l’esecuzione di test antigenico o molecolare su tampone rino-faringeo, rivolto al personale docente e non docente di servizi educativi per l’infanzia, Scuole dell’infanzia, Scuole Primarie, Scuole Secondarie di primo grado, Scuole Secondarie di secondo grado, comprese le Scuole Paritarie delle tipologie indicate, e Agenzie formative operanti nel sistema della Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) del territorio regionale, previa prenotazione da parte del MMG;
- per il citato progetto sperimentale di screening modulare su cluster per il 2° e 3° anno della scuola secondaria di Primo grado, da attivarsi mediante la collaborazione tra le ASL e le istituzioni scolastiche e formative, utilizzando gli hot spot regionali, per tamponi molecolari ed

antigenici, così come descritto nell'allegato sub 1 al provvedimento, era stata prevista una durata dal 11 gennaio al 31 marzo 2021, prevedendo che avrebbe fatto seguito una valutazione epidemiologica, finalizzata alla eventuale prosecuzione del progetto;

- il progetto aveva per obiettivo primario il monitoraggio della diffusione all'interno della popolazione bersaglio e, per obiettivo secondario, il tempestivo contenimento della diffusione del contagio nella popolazione bersaglio e l'integrazione con l'attività di contact tracing setting scuola;
- il provvedimento, tenuto conto del bacino dei potenziali fruitori del test relativo agli studenti individuati - costituito da n. 50.000 persone circa, che effettueranno i tamponi una volta al mese, sperimentalmente, a far tempo dal 11 gennaio 2021 e sino al 31 marzo 2021 quantificava gli oneri connessi all'attuazione del progetto in euro 7.080.000, da ricondurre alla programmazione delle attività degli Enti del SSR, nell'ambito delle risorse assegnate agli Enti del SSR con D.G.R. 34-2471 del 4 dicembre 2020, bilancio regionale 2021, Missione 13, programma 1.

Preso atto del parere, redatto in data 30 marzo 2021, dal gruppo regionale di lavoro preposto alla verifica del progetto – e depositato agli atti del competente Settore della Direzione Sanità e Welfare - da cui, fra l'altro, risulta che:

- le analisi dei dati e le valutazioni dello screening sono in corso dopo una fase iniziale di individuazione e risoluzione di problematiche emerse nel flusso di dati e la loro validità durante le prime settimane;
- il Piemonte consta di 622 plessi scolastici con più di 78.000 studenti del II e III anno delle Scuole Secondarie di I grado. Hanno aderito allo screening più di 400 plessi. In alcune ASL, l'adesione dei plessi è stata superiore al 90%, mentre in altre ASL ci sono state criticità nell'adesione;
- Sulla base dei dati disponibili al 17 marzo 2021, 17.631 studenti hanno ricevuto almeno un test (alcuni più di un test), dai quali sono emersi poco più di 120 casi asintomatici positivi al SARS-CoV-2, individuati grazie allo screening;
- in linea con gli obiettivi di monitoraggio e prevenzione del progetto, si propone di proseguire con le attività durante la prossima riapertura delle scuole in presenza. Inoltre, pur nella consapevolezza che il progetto abbia la sua principale giustificazione come attività rivolta a studenti che frequentano la scuola in presenza, si propone di non sospendere le attività di screening durante l'attuale periodo di didattica a distanza;
- in caso di interruzione del programma durante la didattica a distanza è importante che le attività del progetto siano riprese tempestivamente alla riapertura delle scuole in presenza.

Richiamati, altresì i seguenti provvedimenti adottati dalla Giunta Regionale:

- D.G.R. n. 24-3081 del 9 aprile 2021, che ha demandato alle ASL territorialmente competenti la prosecuzione fino al 31 luglio 2021 del programma di screening su base volontaria, avviato a livello sperimentale con la citata D.G.R. n. 3-2738 del 30 dicembre 2020 e dettagliatamente descritto nell'allegato sub 1) alla stessa, al fine di aumentare il livello di sicurezza nella ripresa delle lezioni in presenza prevenendo possibili occasioni di contagio;
- D.G.R. n. 21-3135 del 23 aprile 2021, che ha rettificato la citata D.G.R. n. 24-3081 del 9 aprile 2021, disponendo la prosecuzione, fino al 31.07.2021, anche del progetto sperimentale di

screening su base volontaria definito al primo alinea della D.G.R. n. 3-2738/2020 mediante l'esecuzione di test antigenico o molecolare su tampone rino-faringeo, rivolto al personale docente e non docente di servizi educativi per l'infanzia, Scuole dell'infanzia, Scuole Primarie, Scuole Secondarie di primo grado, Scuole Secondarie di secondo grado, comprese le Scuole Paritarie delle tipologie indicate, e Agenzie formative operanti nel sistema della Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) del territorio regionale, previa prenotazione da parte del MMG.

Preso atto dell'Aggiornamento Piano Scuola Sicura a.s. 2021-2022 redatto in data 26 luglio 2021 dal Consulente Strategico COVID-19 con il Gruppo di Lavoro degli Epidemiologi, depositato agli atti del Settore regionale competente, il quale con lo scopo di favorire, insieme alle altre misure di prevenzione, il mantenimento della didattica in presenza ha formulato le seguenti proposte operative:

1. completamento vaccinazione over 12-19 anni entro metà settembre, alla data di riapertura delle scuole, con almeno una prima dose (vaccino disponibile Pfizer, a breve Moderna) con iniziative ad hoc per facilitare l'adesione e la vaccinazione del target di popolazione scolastica;
2. completamento vaccinazione personale scolastico, entro metà settembre, alla data di riapertura delle scuole, completamento della vaccinazione della popolazione aderente, anche attraverso iniziative ad hoc per incentivare la vaccinazione del personale scolastico non ancora aderente (oggi pari al 87%), con l'obiettivo di arrivare al 90% della platea potenziale del personale scolastico;
3. programma specifico di *screening* (a cadenza quindicinale), gratuito e a partecipazione volontaria, rivolto al personale docente e non docente delle scuole statali e paritarie di ogni ordine e grado, che ha previsto l'esecuzione di test con tampone rino-faringeo per la ricerca del virus SARS-COV-2, antigenici o molecolari a seconda della disponibilità degli slot presso gli hot-spot di riferimento, programma avviato dal 4 gennaio 2021;
4. screening di massa gratuito e su base volontaria per la popolazione scolastica scuole elementari e medie attraverso test salivari/tamponi rapidi nel periodo precedente all'avvio delle lezioni in presenza;
5. mantenimento ed estensione programma di screening modulare su cluster rivolto agli studenti della Scuola secondaria di I e II grado e Scuola primaria;
6. potenziamento delle attività di Contact Tracing e Gestione dei Casi Covid-19 nell'ambito del Setting Scuola, attraverso l'aggiornamento, il perfezionamento e l'armonizzazione dei specifici protocolli sanitari e gestionali in ambito scolastico;
7. monitoraggio costante dei casi nelle classi di ogni ordine e grado, al fine di valutare i dati raccolti nel setting scuola in modo continuativo, puntuale e aggiornato, sia sotto il profilo epidemiologico sia sanitario.

Preso atto delle Linee di indirizzo di attuazione Piano Scuola Sicura a.s. 2021-2022 Regione Piemonte, predisposte dal Consulente Strategico del Presidente della Giunta, condivise dalla Direzione Sanità e Welfare e trasmesse dal DIRMEI con prot. n. 2021/0262863 del 22 settembre 2021, le quali hanno aggiornato il suddetto Piano alla luce dell'attuale andamento epidemiologico e della campagna vaccinale anti Covid-19 a livello regionale relativa sia alla popolazione 12-19 anni sia al personale scolastico (docente e non docente) con lo scopo primario di favorire, insieme alle altre misure di prevenzione, il mantenimento della didattica in presenza,

individuando precocemente i casi asintomatici di SARS-CoV-2 per interrompere la trasmissione del virus nelle classi.

Rilevato, altresì, che le Linee di attuazione prevedono l'avvio di un programma di screening differenziato tra con finalità preventive e di contenimento, oltre ad un programma di screening per tutto il personale scolastico, al fine di ridurre il rischio di una massiva chiusura delle scuole e del ritorno alla DAD in modo generalizzato in caso di peggioramento del quadro epidemiologico.

Ritenuto a tal fine necessario, demandare alle ASL territorialmente competenti l'effettuazione fino al 31.12.2021 del programma di screening su base volontaria, avviato a livello sperimentale con la citata D.G.R. n. 3-2738 del 30 dicembre 2020 e dettagliatamente descritto nell'allegato sub 1) alla stessa, così come aggiornato dal Piano Scuola Sicura a.s. 2021-2022 (allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale), il quale prevede, in particolare, un programma di screening differenziato tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria, nonché quello previsto per il personale scolastico (docente e non), al fine di aumentare il livello di sicurezza nella ripresa delle lezioni in presenza prevenendo possibili occasioni di contagio.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale poiché gli oneri connessi risultano ricompresi nell'ambito dell'importo stanziato con la precedente D.G.R. n. 3-2738 del 30 dicembre 2020 e già inseriti nella programmazione delle attività degli Enti del SSR, nell'ambito delle risorse assegnate con D.G.R. 34-2471 del 4 dicembre 2020, bilancio regionale 2021, Missione 13, programma 1.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata con D.G.R. n. 1-3361 del 14.6.2021.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale unanime

*delibera*

1. di prendere atto delle Linee di indirizzo di attuazione Piano Scuola Sicura a.s. 2021-2022, allegato sub 1 al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
2. di proseguire fino 31.12.2021 il programma di screening su base volontaria, avviato a livello sperimentale con la D.G.R. n. 3-2738 del 30 dicembre 2020, così come aggiornato con il Piano Scuola Sicura a.s. 2021-2022 di cui sopra, al fine di aumentare il livello di sicurezza nella ripresa delle lezioni in presenza prevenendo possibili occasioni di contagio;
3. di demandare alle ASL territorialmente competenti l'attuazione per la prosecuzione del programma di screening così come aggiornato dal Piano Scuola Sicura a.s. 2021-2022;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale poiché gli oneri connessi risultano ricompresi nell'ambito dell'importo stanziato con la precedente D.G.R. n. 3-2738 del 30 dicembre 2020 e già inseriti nella programmazione delle attività degli Enti del SSR, nell'ambito delle risorse assegnate con D.G.R. 34-2471 del 4 dicembre 2020, bilancio regionale 2021, Missione 13, programma 1.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)

Allegato

## **LINEE DI INDIRIZZO PER L' ATTUAZIONE DEL PIANO SCUOLA SICURA A.S. 2021-2022 DELLA REGIONE PIEMONTE**

Il Piano è aggiornato alla luce dell'attuale andamento epidemiologico e della campagna vaccinale anti Covid-19 a livello regionale relativa sia alla popolazione 12-19 anni sia al personale scolastico (docente e non docente) con lo scopo primario di favorire, insieme alle altre misure di prevenzione, il mantenimento della didattica in presenza, individuando precocemente i casi asintomatici di SARS-CoV-2 per interrompere la trasmissione del virus nelle classi.

Al fine di ridurre il rischio di una massiva chiusura delle scuole e del ritorno alla DAD in modo generalizzato in caso di peggioramento del quadro epidemiologico, il Piano prevede l'avvio di un programma di screening differenziato tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria con finalità preventive e di contenimento, oltre ad un programma di screening per tutto il personale scolastico.

In particolare, per la **Scuola Primaria** è prevista l'attivazione di uno screening su base volontaria, previa adesione formale da parte delle famiglie interessate, da effettuarsi ogni 15 giorni con l'utilizzo di test salivari antigenici rapidi, a partire da fine settembre. I test salivari antigenici rapidi dovranno essere effettuati presso le scuole attraverso l'impiego di operatori sanitari o non sanitari delle ASL, di volontari o di personale scolastico, quest'ultimo laddove sia possibile coinvolgerlo in accordo con gli istituti scolastici. Tutti gli operatori dovranno essere debitamente formati rispetto alle procedure operative. In caso di test antigenico positivo sarà effettuato un test molecolare per la conferma diagnostica attivando la consequenziale procedura di contact tracing.

Per la **Scuola secondaria di I° grado**, è prevista la riattivazione del programma di screening modulare su cluster a rotazione già implementato durante il secondo semestre del 2021 per le II e III medie, estendendolo alle classi della I media, a partire da fine settembre. Il programma prevede l'adesione volontaria degli studenti. Nel caso del raggiungimento di un'adesione di almeno 25% all'interno della classe, un quarto degli aderenti ogni settimana è invitato a rotazione a effettuare un test di screening (tampone rapido antigenico di terza generazione, tampone molecolare, test salivare antigenico rapido o molecolare), da effettuarsi presso gli hot-spot del SSR. Le classi e le scuole possono aderire in qualsiasi momento dell'anno scolastico. In caso di test antigenico positivo sarà effettuato un test molecolare per la conferma diagnostica attivando la consequenziale procedura di contact tracing.

Per il **personale scolastico** (docente e non docente, vaccinato e non vaccinato) di ogni ordine e grado è prevista la possibilità di effettuare un tampone antigenico o molecolare (a seconda della disponibilità) presso gli hot-spot del SSR, gratuitamente, ogni quindici giorni dall'ultimo tampone effettuato presso gli hot-spot, a partire dal 1° ottobre. Ai fini della corretta identificazione si richiede un documento attestante l'affiliazione al sistema scolastico o autocertificazione legale.

I tre programmi di screening, così come sopra descritti, avranno una durata fino al 31.12.2021 salvo eventuali rinnovi o aggiornamenti, anche in base all'andamento epidemiologico dei prossimi mesi.

Pare opportuno evidenziare che i suddetti programmi di screening sono complementari con il **Piano per il monitoraggio** della circolazione del SARS-CoV-2 con test molecolare su campione

salivare (tamponi salivari) previsto dall'Istituto Superiore di Sanità per le scuole primarie e secondarie di I° grado a cui partecipa anche la Regione Piemonte.

Ai fini della corretta attuazione del presente Piano e del relativo potenziamento delle attività di Contact Tracing e di gestione dei casi Covid-19 nell'ambito del Setting Scuola, le Direzioni Generali delle ASL sono tenute ad individuare tutte le risorse necessarie, anche attraverso nuovi contratti, coinvolgendo attivamente i Distretti, oltre ai SISP a cui spetta l'attività di coordinamento dei programmi di screening, in particolare attraverso il SISP-Scuola.